

per le tante, e tantq differenti opinioni, che vi hanno, intorno all' applicazione delle Leggi; mentre dopo le tante frodole, e ciance, che hanno intorno a' casi delle Leggi fatte stampare costoro, niuna legge ci à oggimai, la cui decisione non si possa scansare con l'aiuto di qualcuno di costoro, e col far de' raziocinj per dimostrare, che il caso, che si ha alle mani, non sia il caso avuto dalla Legge in mira. Quindi niun legale nè studia, nè guarda più le Leggi Romane, perchè se le sapesse anche tutte, nulla gli gioverebbe, non potendo per questo però sapere, cosa che intorno ad ognuna di quelle abbiano trovato di farneticare gl' interpreti, i decidenti, i consulenti, ed i trattatisti. Questi adunque vengono a' nostri giorni da'